

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007**

**Regione: Liguria**

Titolo del progetto: **Prevenzione incidenti domestici**

Referente: Claudio Culotta

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento.

A seguito del corso nazionale dell'Aquila sono state organizzate presso la Regione Liguria due giornate di formazione nei mesi di maggio e giugno 2007 rivolte a medici, infermieri, psicologi, assistenti sanitari di vari servizi (consultori, Pronto soccorso, dipartimento anziani, dipartimento prevenzione, dipartimento dipendenze).

Per quanto riguarda l'attivazione del SINIACA (punti 3, 4 e 5 del cronoprogramma), questo sistema è pienamente attivo a livello dell'ospedale Galliera già dal mese di agosto 2006.

Esso è stato regolarmente attivo anche a livello dell'Istituto G. Gaslini durante tutto il 2007, nel senso che i dati sono stati raccolti, ma non attraverso l'adeguamento del sistema informatico preesistente, bensì grazie ad un lavoro specifico di recupero dei dati, anche per telefono, in un periodo successivo rispetto all'accesso al PS. L'adeguamento del sistema informatico è stato comunque perseguito e la sua implementazione è prevista per il 15 gennaio 2008.

Nell'ospedale di Sanremo l'implementazione del SINIACA deve ancora iniziare. Sono in fase di ultimazione le procedure per l'adeguamento del sistema informatico del PS (data prevista marzo 2008). Negli ultimi mesi dell'anno siamo riusciti a intensificare i rapporti sia con i medici del PS di Sanremo che con la Direzione aziendale e abbiamo ricevuto alcune reportistiche, anche se non ancora corrispondenti a tutte le specifiche SINIACA. Esistono quindi i motivi per ritenere che gli obiettivi previsti possano essere realizzati entro il 2008.

Le attività di cui ai punti 6 e 8 (costituzione di gruppi di progetto multidisciplinari per la prevenzione degli incidenti rispettivamente dell'età anziana e nell'età evolutiva) sono state realizzate.

L'attività di cui al punto 7 si può considerare al 75% di stato di avanzamento, in quanto sono state realizzate le attività previste sia a Genova che a Savona. Sono altresì state realizzate alcune attività, che non erano state incluse tra gli obiettivi di piano, nella ASL Chiavarese.

Le attività di cui al punto 9 sono state realizzate.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni.
  
3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni.

Relativamente alle attività di formazione, queste si sono rivolte soprattutto agli operatori dei Servizi e dei Dipartimenti delle Aziende sanitarie ed hanno coinvolto meno i MMG e i PLS.

Ciò è stato dovuto al fatto che i PLS avevano già provveduto di propria iniziativa e da alcuni anni ad avviare iniziative specifiche di formazione.

Per quanto riguarda i MMG, invece, sono stati effettuati incontri con le relative rappresentanze (società scientifica, Ordine, sindacati) al fine di condividere delle schede informative tematiche.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano.

La programmazione della formazione nazionale (L'Aquila, aprile 2007) ha costituito un punto di forza nella realizzazione del piano, in quanto ha consentito di formare i formatori e di creare una "squadra" che è stata in grado di affiancare il referente regionale il quale, da solo, non sarebbe riuscito a garantire il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.